



Comune di San Mango d'Aquino

Prov. di Catanzaro
Organo Straordinario di Liquidazione

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 07 febbraio 2019

OGGETTO: Comune di San Mango d'Aquino – dissesto finanziario - Adozione procedura semplificata di estinzione della massa passiva del dissesto. Definizione dei criteri per la sua attuazione ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. 267/2000.

L'anno 2019, il giorno 07 del mese di febbraio, alle ore 16:00 nella casa Comunale

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di San Mango d'Aquino con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 25 novembre 2017, ha dichiarato il dissesto finanziario di questo comune;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2018 è stato nominato, su proposta del Ministro dell'Interno, il Commissario Straordinario di Liquidazione dott. Domenico Mangone;
- che l'O.S.L. si è insediato presso il Comune in data 22 febbraio 2018;
- in data 02 marzo 2018, con delibera n. 2, è stato approvato l'avviso pubblico ai creditori, ritualmente pubblicato entro dieci giorni dall'insediamento dell'OSL sui quotidiani "Gazzetta del Sud ed. Regionale" e "Italia Oggi nazionale" oltre sul sito del Comune di San Mango d'Aquino;

VISTO

l'art. 258 del D. lgs. 18/08/2000, n. 267. Che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, il quale prevede:

- comma 2 – "...L'ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, ..., tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4";



Comune di San Mango d'Aquino

Prov. di Catanzaro
Organo Straordinario di Liquidazione

- comma 3 – *“L’organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all’anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione;*
- *da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l’accettazione, l’organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;*
- comma 4 – *“L’organo straordinario di liquidazione accantona l’importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L’accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;*
- comma 7 – *“...E’ restituita all’ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;*

- VISTA** la nota prot. n. 100997 del 24/09/2018, con la quale il Ministero dell’Interno, su richiesta dell’OSL ha concesso una proroga di sei mesi, fino al 24/03/2019, per il deposito della massa passiva;
- VISTA** la nota prot. n. 8/2019 del 2 gennaio 2019, con la quale questo OSL ha chiesto al Comune di aderire alla modalità semplificata di cui all’art. 258 del TUEL;
- VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 11/01/2019, con la quale il Comune ha formalmente aderito alla suddetta proposta;
- VISTE** le istanze pervenute dai creditori;
- DATO ATTO** che, per poter definire l’ingente massa passiva del dissesto del Comune di San Mango d’Aquino, la procedura semplificata, peraltro consigliata da diversi pronunciamenti della Corte dei Conti, rappresenta l’unica soluzione perseguibile per assicurare l’estinzione dei debiti;
- CONSIDERATO** che l’OSL deve perseguire, oltre al soddisfacimento delle pretese dei creditori, per quanto ammissibili, anche al risanamento dell’ente in dissesto;



Comune di San Mango d'Aquino

Prov. di Catanzaro

Organo Straordinario di Liquidazione

RITENUTO di dover definire i criteri per la concreta attuazione della procedura di liquidazione della massa passiva, la cui entità è allo stato attuale pari a oltre 2.069.830,64 di euro;

ATTESO che, per il pagamento della massa passiva, questo OSL deve acquisire le risorse finanziarie derivanti da:

- a) fondo di cassa iniziale della liquidazione;
- b) residui attivi trasferiti dal Comune;
- c) ulteriori entrate comunali da accertare;
- d) alienazione dei beni patrimoniali dichiarati disponibili dall'Ente;
- e) ulteriori entrate messe a disposizione dal Comune ad integrazione della massa attiva.

RITENUTO di individuare i seguenti criteri per dare concreta attuazione della procedura semplificata rispettando la *par condicio creditorum*:

1. in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità, così come previsti dalla normativa verranno proposte le transazioni valutando l'ordine cronologico di arrivo delle istanze, la definizione delle stesse e le risorse finanziarie disponibili;
2. prima dell'avvio della proposta transattiva si terrà conto dell'esistenza di crediti di lavoro subordinato così come previsto dall'art. 258, comma 3, del d. lgs. 267/2000, saranno pagati per intero secondo l'ordine di cui al punto 1);
3. in considerazione del fatto che l'OSL non ha ancora avviato le proposte transattive, si ritiene di inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso pubblico da considerarsi comunque tardive;
4. ai fini dell'inserimento nella massa passiva, sarà tenuto conto anche dei debiti per i quali l'OSL è venuto a conoscenza a seguito di comunicazione da parte del Comune, sia pure in assenza di espressa istanza di ammissione da parte del creditore;
5. ai crediti di cui al punto 3 e 4 saranno proposte le transazioni successivamente alle istanze di cui al punto 1);



Comune di San Mango d'Aquino

Prov. di Catanzaro

Organo Straordinario di Liquidazione

6. gli eventuali crediti vantati dal Comune e derivanti da pagamenti in conto residui effettuato dopo la data di dichiarazione del dissesto, non compensati nel fondo di cassa della liquidazione, saranno trattati applicando le disposizioni del D.P.R. 378/1993;
7. di precisare che, qualora ricorrano motivi di economicità e di riduzione della massa passiva, sarà valutata l'opportunità di definire prioritariamente i debiti verso l'Erario oggetto di specifiche disposizione di legge che prevedano agevolazioni di pagamento in tal senso;
8. di verificare, prioritariamente, la situazione debitoria nei confronti dell'Ente, limitatamente alle entrate comunali accertate fino al 31/12/2017, del creditore interessato dalla proposta transattiva. In caso di esito positivo, l'OSL procederà al recupero di tali debiti fino alla capienza del credito ammesso nella massa passiva, mentre per la differenza saranno attivate e ordinarie procedure di riscossione;

RITENUTO, altresì di approvare uno schema di transazione ai sensi del D.P.R. 378/1993, nel quale è specificata la *"rinuncia ad ogni altra pretesa"* da parte del creditore in caso di accettazione;

VALUTATO che, per dare concreta attuazione alle previsioni di cui al richiamato art. 258, rispetto alla ingente massa debitoria finora rilevata, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, le proposte transattive saranno formulate nella misura percentuale compresa tra il 40% e il 60%, in base all'anzianità del credito ammesso nella massa passiva;

DATA ATTO, altresì, che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo nel quale saranno individuati sulla base delle risorse disponibili e dei criteri sopra indicati, sia singolarmente che a gruppi, gli importi transabili;

PRECISATO che, ad avvenuta acquisizione di formale accettazione delle proposte di transazione, si procederà a convocare il creditore per sottoscrivere il relativo atto di transazione, con successivo pagamento della somma concordata entri i successivi trenta giorni;

PRECISATO che, così come previsto dalla citata normativa, in caso di mancata accettazione la posizione debitoria sarà accantonata e trattata a conclusione delle procedura semplificata, applicando in tal senso le procedure ordinarie di estinzione dei debiti;



Comune di San Mango d'Aquino

Prov. di Catanzaro

Organo Straordinario di Liquidazione

VISTO il TUEL;

VISTO il D.P.R. 378/93;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del seguente dispositivo

Di definire, per quanto in premessa illustrato e specificato, i criteri per l'attuazione della procedura di liquidazione della massa passiva ai sensi dell'art. 258, comma 3, del TUEL;

di stabilire in particolare che, nel rispetto della *par condicio creditorum*, criteri sono i seguenti:

1. in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità, così come previsti dalla normativa, verranno proposte le transazioni valutando l'ordine cronologico di arrivo delle istanze, la definizione delle stesse e le risorse finanziarie disponibili;
2. prima dell'avvio della proposta transattiva si terrà conto dell'esistenza di crediti di lavoro subordinato che, così come previsto dall'art. 258, comma 3, del d.lgs. 267/2000, saranno pagati per intero secondo l'ordine di cui al punto 1);
3. in considerazione del fatto che l'O.S.L. non ha ancora avviato le proposte transattive, si ritiene di inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso pubblico, da considerarsi comunque tardive;
4. ai fini dell'inserimento nella massa passiva, sarà tenuto conto anche dei debiti per i quali l'OSL è venuto a conoscenza a seguito di comunicazione da parte del Comune, sia pure in assenza di espressa istanza di ammissione da parte del creditore;
5. ai crediti di cui al punto 3 e 4 saranno proposte le transazioni successivamente alle istanze di cui al punto 1;
6. gli eventuali crediti vantati dal Comune e derivanti da pagamenti in conto residui effettuati dopo la data di dichiarazione del dissesto, non compensati nel fondo di cassa della liquidazione, saranno trattati applicando le disposizioni del D.P.R. 378/1993;
7. di precisare che, qualora ricorrano motivi di economicità e di riduzione della massa passiva, sarà valutata l'opportunità di definire prioritariamente i debiti verso l'Erario oggetto di specifiche disposizioni di legge che prevedano agevolazioni di pagamento in tal senso;



Comune di San Mango d'Aquino

Prov. di Catanzaro

Organo Straordinario di Liquidazione

10. di stabilire che, per dare concreta attuazione alle previsioni di cui al richiamato art. 258, rispetto alla ingente massa debitoria finora rilevata, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, le proposte transattive saranno formulate nella misura percentuale compresa tra il 40% e il 60%, in base all'anzianità del credito ammesso nella massa passiva;
11. di stabilire che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo nel quale saranno individuati sulla base delle risorse disponibili e dei criteri sopra indicati, sia singolarmente che a gruppi, gli importi transabili;
12. di precisare che, ad avvenuta acquisizione di formale accettazione delle proposte di transazione, si procederà a convocare il creditore per sottoscrivere il relativo atto di transazione, con successivo pagamento della somma concordata entro i successivi trenta giorni;
13. di precisare altresì che, così come previsto dalla citata normativa, in caso di mancata accettazione la posizione debitoria sarà accantonata e trattata a conclusione della procedura semplificata, applicando in tal senso le procedure ordinarie di estinzione dei debiti.

Di inviare la presente deliberazione:

- al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale;
- al Prefetto di Catanzaro;
- alla Sezione Regionale Calabria della Corte dei Conti;
- al Sindaco del Comune di San Mango d'Aquino;
- al Segretario Comunale del Comune di San Mango d'Aquino;
- ai Consiglieri Comunali;
- all'Organo di revisione economico finanziaria;

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



Organo Straordinario di Liquidazione
Piazza Municipio n.1 - C.A.P. 88040
Tel. 0968 – 96003

Pec: osl@pec.comunedisanmangodaquino.it Mail: osl@comunedisanmangodaquino.it
Sito web: www.comunedisanmangodaquino.it